

PIANO DI ZONA DEI COMUNI DI
CLES, BRESIMO, CIS, LIVO, NANNO, RUMO,
TASSULLO, TUENNO



2010

A cura del referente tecnico organizzativo:

Lara Virdia

Indice

1. Il titolo del Piano	3
2. Premessa	3
3. Il territorio: brevi cenni storico- geografici	4
4. I giovani e la valle: il questionario come metodologia di ricerca, alla scoperta dei loro bisogni	6
- Il fenomeno dell'immigrazione	
- La partecipazione scolastica	
- Gli spostamenti dei giovani dalla Val di Non alla città	
5. Dall'indagine sulla realtà al progetto	7
- Giovani e tempo libero: La rielaborazione dei questionari	
- Gli obiettivi e le linee guida	
- Prospettive per l'anno 2010	
- I componenti del tavolo di lavoro	

Progetti

● <i>Viaggio in Abruzzo</i>	<i>13</i>
● <i>Non ti rifiuto, alla scoperta del verde!</i>	<i>17</i>
● <i>Seattle play loud - a grunge night</i>	<i>21</i>
● <i>Peer education</i>	<i>25</i>
● <i>Progetti di promozione al benessere e all'interculturalità</i>	<i>29</i>
● <i>Lo sportello giovani, il lavoro delle idee</i>	<i>33</i>
● <i>Torneo Estivo di calcio A5</i>	<i>37</i>
● <i>Guinness world giovani</i>	<i>39</i>
● <i>Giovani alla ribalta continua...</i>	<i>41</i>
● <i>Giovani uniti in associazione</i>	<i>45</i>
● <i>Corso di grafica digitale su software libero</i>	<i>49</i>
● <i>Esperienza di lavoro, visita all'Arsenale della pace</i>	<i>53</i>
6. Schema finanziario riassuntivo	55

Il titolo del piano

... “Fuori dal comune”:

- Fuori dal comune sono i giovani e gli adolescenti con le loro straordinarie specificità e qualità
- Fuori dal comune sono gli adulti quando mettono insieme le loro energie e lavorano per i giovani, tra diverbi e accesi scambi!
- Fuori dal comune è una provocazione necessaria a superare il campanilismo che spesso si crea nei piccoli paesi delle nostre valli
- Fuori dal comune è infine un invito ad assumere un atteggiamento di apertura mentale, elemento che risiede in tutti i nostri progetti, volti ad aiutare gli adolescenti a mettersi in gioco, attraverso l’ascolto, lo scambio di storie; *attraverso viaggi fuori e dentro il territorio.*

Premessa

L’attivazione del Piano Giovani di Zona “Fuori...dal Comune” ha costituito un’innovativa quanto preziosa opportunità per i giovani e la comunità di iniziare insieme un’esperienza nuova nel nostro territorio, di presa di coscienza e valorizzazione del mondo giovanile e delle sue potenzialità in un’ottica che esce dai ristretti confini comunali per aprirsi e interessare l’intero Comprensorio.

Si è giunti ad un momento di crescita dove a tutt’oggi i componenti del Tavolo acquistano sempre maggiore responsabilità nei confronti delle Azioni inserite nel Piano di Zona e dove la priorità sta nel proporre progetti che siano dentro un quadro di senso, opportunità ed utilità.

Il Piano Giovani di Zona nel 2010 rappresenta quindi una conferma ed una sfida allo stesso tempo: la conferma del bisogno di iniziative rivolte ai giovani, che si sono dimostrati pronti ed interessati ad essere i veri protagonisti del loro presente e del loro futuro, ma la conferma altresì che il mondo adulto può assumere un ruolo sociale importante nei confronti di questa fascia d’età. Questi primi segnali provenienti dal territorio sono stati assai preziosi, in quanto dimostrano che il lavoro svolto dal Tavolo e dai suoi membri è stato efficace ed ha consentito di portare nuovi stimoli, nuove occasioni di incontro, di riflessione e di scambio.

Si tratta ora di raccogliere anche la sfida che questo nuovo Piano porta con sé e continuare lungo questa strada, tenendo conto dei successi, ma anche degli aspetti che non si sono rivelati positivi, degli insegnamenti che si possono trarre dall’esperienza maturata, del bisogno di non fermarsi, ma di operare in un’ottica di miglioramento continuo, di sviluppo e di implementazione del Piano Giovani di Zona.

Alcune iniziative proposte e approvate dal Tavolo sono una mera riproposizione di progetti già inseriti ed attuati con il Piano di zona 2009, in quanto naturale proseguimento di iniziative qualitativamente riconosciute dal territorio.

Anche in relazione al Piano di quest’anno sono rimasti invariati i macro-obiettivi, che il Tavolo ha individuato ed ha voluto riconoscere formalmente al momento della propria costituzione:

- rendere i giovani i veri protagonisti della realtà in cui vivono, per consentire loro partecipare in prima persona alla costruzione della comunità di appartenenza in modo di potersi in essa riconoscere;
- consentire ai giovani residenti in realtà territoriali diverse ma contigue di incontrarsi e socializzare, di confrontarsi e crescere insieme;
- focalizzare l’attenzione sulla “fase di ascolto” della comunità per cogliere i diversi punti di vista (dei giovani ma anche degli adulti) sui bisogni e le esigenze ma anche sugli interessi, sulle idee e sulle questioni riguardanti la vita e la crescita dei giovani;

- individuati i bisogni del mondo giovanile, fornire risposte adeguate affinché le nuove generazioni possano in autonomia ma con il supporto della comunità affrontare le difficoltà e i problemi della crescita;
- far emergere ed accogliere le proposte in grado di migliorare la qualità di vita dei giovani nel territorio in cui vivono, valorizzando e sostenendo l'associazionismo giovanile anche laddove si esprime nei piccoli gruppi
- promuovere occasioni di partecipazione, di autonomia organizzativa e progettuale da parte del mondo giovanile
- delineare gli elementi essenziali e le metodologie utili a facilitare il dialogo tra le generazioni;
- promuovere e pubblicizzare le azioni del Piano per le Politiche Giovanili per consentire a tutti di poterne usufruire;

Il Piano di Zona si rivolge principalmente:

1. **al mondo giovanile**, ossia a preadolescenti, adolescenti e giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni, a soggetti che vivono una fase cruciale del processo di costruzione dell'identità personale e sociale in quanto si trovano ad affrontare scelte molto importanti come quella del percorso scolastico, universitario e del lavoro;
2. **alla comunità**, ossia alle famiglie ed in particolare a quelle che hanno figli piccoli e adolescenti, ma anche ai rappresentanti delle associazioni giovanili e al mondo del volontariato che si rivolge principalmente ai giovani, agli operatori che con essi lavorano, alle istituzioni legate al mondo giovanile (in primis alle scuole) e al mondo del lavoro.

Il territorio: brevi cenni storico-geografici¹

Il piano giovani di zona “Fuori...dal comune” è costituito dagli otto comuni di Cles, Bresimo, Cis, Livo, Nanno, Rumo, Tassullo, Tuenno appartenenti alle differenti aree della cosiddetta Mezza Valle (di Non) e delle Quattro Ville. Pertanto si tratta di otto paesi differenti tra loro per morfologia, storia e cultura.

Comune capofila è Cles. È il capoluogo della Valle di Non. E' un nodo stradale importante, centro frutticolo, commerciale ed industriale fra i più importanti del Trentino.

L'altopiano in cui è situato è dominato dal Gruppo delle Dolomiti di Brenta: questa caratteristica del paesaggio ha favorito lo sviluppo delle attività turistiche E' centro di notevole importanza storica; va ricordato che a Cles fu rinvenuta la Tabula Clesiana.

Da Cles prese il nome la nobile famiglia dei Clesio che diede i natali a Bernardo Clesio, princep-vescovo di Trento e cardinale dal 1530, artefice del Concilio di Trento

Numerosi sono gli edifici di notevole interesse storico e culturale

Altitudine: 635 m s.l.m

Abitanti: 6.754

seguono in ordine di disposizione geografica i comuni di:

Tassullo è sede del comune delle Quattro Ville che comprende le frazioni di Campo, Rallo, Pavillo e Sanzenone. I villaggi si distendono sui terrazzi della sponda destra del Noce e a valle si trova lo sbarramento del Lago di S.Giustina.

Altitudine:546m s.l.m

Abitanti: 1.933

¹

Tratto dal sito ufficiale dell' APT della Val di Non: www.valledinon.tn.it

Tuenno è la sintesi dell'Anaunia moderna: da una parte il benessere, offerto dalla coltivazione intensiva degli alberi da frutto ha stimolato l'edilizia privata e pubblica, per cui sono sorte casette moderne e magazzini di frutta. Dall'altra le severe contrade anauni dalle case massicce, oppure i fabbricati rustici. Piacevoli e di notevole importanza per l'aspetto turistico sono le passeggiate verso il Parco Adamello-Br, e il Lago di Tovel, detto anche "Lago rosso".

Abitanti: 2.404

Altitudine: m s.l.m 629

Nanno è uno dei villaggi più antichi della Valle di Non, situato tra la Tresenga e il Noce. Ora è un importante centro agricolo, dove un tempo si coltivavano con successo le viti. Da visitare il Castello di Nanno e la parrocchiale di S.Biagio.

Altitudine: 533 m s.l.m

Abitanti: 633

La Valle di Rumo è una bellissima, alpestre appendice della meravigliosa Anaune. Le fa da cornice la nota catena delle Maddalene. Rumo che ha come sede amministrativa Marcena, comprende le frazioni di Corte Inferiore, Corte Superiore, Lanza, Mocenigo, Marcena, Mione e le località di Ronco, Scassio, Cenigo, Nati. L'omonima Valle di Rumo, per la sua individualità, si stacca nettamente dal paesaggio tipico del resto della Valle di Non, andando quasi a formare un angolo appartato. Il parziale isolamento ha conferito alla zona un suo tipico carattere alpestre ed edilizio.

Altitudine: m s.l.m 939

Abitanti: 835

Bresimo non è nome di paese, ma del territorio comunale che si pone alla estremità nord occidentale della Val di Non, la sede comunale e parrocchiale si trova nell'abitato di Bevia. Le altre frazioni sono Baselga, Fontana nuova e Bagni.

Prezioso monumento della Valle di Bresimo è il castello di 'Altaguardia'.

Recentemente restaurato, è luogo eccezionalmente panoramico.

Notevole il Santuario della Madonna di Bresimo a Baselga, chiesa gotica antichissima riedificata nel 1335 (dichiarata monumento storico artistico nazionale).

Altitudine: 1036 m s.l.m

Abitanti: 262

Il paese di Cis si distende sul degradante altipiano stretto tra le Valli del torrente Barnés e del Noce. Sempre nel territorio comunale di Cis è la località Mostizzolo, porta della Valle di Sole, da sempre importante punto di transito e di scavalco del Noce, il cui ponte sulla strada statale è alto 85 m. L'abitato di Cis è molto interessante per l'architettura rustica.

Altitudine: 732 m s.l.m

Abitanti: 317

Il paese di Livo è posto al centro dell'altipiano del Mezzalone, tra i torrenti Pescara e Barnes.

E' un villaggio molto antico che ha dato il nome ai signori di Livo, che possedevano i castelli di Zoccolo, Livo e Mostizzolo. Sulla piazza si trova la chiesa di S.Martino.

Da Livo si può raggiungere il Castello di Zoccolo, collocato in vetta ad una verde collina in posizione panoramica. E' stata una residenza fortificata molto antica, sede della famiglia De Zucolo di Livo e poi affidata ai Thun. Attualmente è ridotto ad abitazione rurale in fase di deperimento.

Altitudine: 741ms.l.m

Abitanti: 895

I giovani e la valle²: il questionario come metodologia di ricerca, alla scoperta dei loro bisogni

Come nel resto della Provincia la fascia che va dai 14 ai 30 anni, nell'area di Cles e comuni limitrofi, si attesta su un'incidenza attorno al 25% rispetto alla popolazione della stessa età appartenente a tutto il territorio provinciale (9547 abitanti tra i 14 e i 34 anni in tutto il comprensorio C6, su un totale di 37466 abitanti della stessa età in Provincia di Trento)

Il fenomeno dell'immigrazione a Cles

A Cles, e in maniera proporzionale rispetto al proprio numero di abitanti, anche nei restanti paesi del piano, si è verificato, negli ultimi anni, un incremento del numero di giovani residenti stranieri, conseguente al forte fenomeno dell'immigrazione che si è verificato nell'intera Provincia di Trento.

La maggior parte di essi fa parte della comunità di lingua araba, provengono in particolare dal Nord Africa, nello specifico dal Marocco. In misura minore, risiedono in valle ragazzi sudamericani e ragazzi dell'Est Europa, mentre si sta verificando un rientro di giovani generazioni, composte da figli e nipoti, di immigrati in Sudamerica, che piano, piano stanno tornando alle proprie origini. Attraverso un confronto l'elaborazione dei dati forniti dal servizio di statistica è possibile comprendere la distribuzione sul territorio trentino dei giovani residenti stranieri di età compresa tra i 15 e i 34 anni. Il 10,6% di essi si concentra in Val di Non, senza notevoli differenze tra la componente femminile e quella maschile.

La Val di Non è inoltre l'area territoriale che presenta la maggior incidenza di stranieri. Infatti nell'intero comprensorio, un decimo dei giovani residenti è rappresentato da stranieri. Infine nella valle si registra il maggior aumento percentuale: qui la popolazione è aumentata del 183% tra il 1996 e il 2003. Questo ha portato le amministrazioni comunali, la popolazione locale e tutte le realtà che si occupano di giovani ad interrogarsi su come affrontare il tema dell'integrazione e del confronto tra culture all'interno della vita sociale.

La partecipazione scolastica

A Cles e nei territori circostanti si conferma l'incremento generale a livello provinciale delle scelte dei percorsi liceali per il proseguimento nella formazione secondaria. Inoltre gli studenti hanno a disposizione una rete di istituti e centri di formazione professionale piuttosto estesa. In Val di Non su 1881 residenti tra i 14 e i 18 anni, 1453 seguono un insegnamento non professionale pari circa al 71%, mentre 255 sono iscritti a centri di formazione professionale (pari a circa il 13%) per un totale di iscritti a scolarità secondarie pari al 90%.

Cles può essere considerato il centro delle valli di Non e Sole, in quanto ad offerta di percorsi scolastici, vantando un ampio numero di indirizzi, a cui accede infatti il più alto numero di studenti dei Comprensori C6 e C7. Il Liceo "Bertrand Russell", l'istituto Pilati e una serie di corsi di formazione professionale, presenti a Cles, offrono ai ragazzi della valle una buona scelta che va dal Liceo Scientifico, Classico, Socio-pedagogico, Scienze sociali; alla scuola per Geometri, Ragionieri, Istituto tecnico industriale, nonché una serie di insegnamenti serali ed altri professionali per chi desidera sviluppare competenze manuali ed è orientato ad un'entrata nel mondo del lavoro anticipata rispetto ai coetanei.

Gli spostamenti dei giovani dalla Val Di Non alla città

Nonostante quanto appena affermato, la città di Trento presenta un'offerta formativa più differenziata rispetto al resto del territorio provinciale; per questo attrae anche alcuni studenti delle zone periferiche. Questo implica il conseguente movimento di alcuni giovani in età scolare

² cfr a cura dell'Osservatorio Giovani IPRASE in collaborazione con L'Istituto IARD, "Giovani in Trentino 2005", Analisi e letture della condizione giovanile, primo rapporto biennale, Provincia Autonoma di Trento, 2005

dalla Val di Non alla Valle dell'Adige; decisamente maggiore è il numero di giovani universitari che durante la settimana si spostano dalle loro abitazioni per “trasferirsi” più vicini al luogo in cui scelgono di seguire il loro percorso di studi. Inoltre la Val di Non fa parte di uno dei cinque comprensori in cui i Badge (gli abbonamenti) della Trentino Trasporti di categoria “lavoratori” è superiore al 20%. Ciò fa presumere che molti lavoratori di queste zone abbiano lavoro in città e quindi sfruttino abitualmente la tratta di valle (la Trento – Malè – Marilleva) per raggiungerla.

Dall'indagine sulla realtà al progetto

Giovani e tempo libero: la rielaborazione dei questionari

Spesso il tempo libero dei giovani viene associato dagli adulti (tema emerso anche nel corso delle riunioni del tavolo), al fatto che la loro principale forma di svago sia caratterizzata dal consumo di alcol; tema che ha fatto già scaturire nel tempo svariati programmi di prevenzione per i giovani sul territorio.

Poiché il Tavolo di Lavoro ha agito, e agisce, nella convinzione che non si possano attivare iniziative per il mondo giovanile, se non si creano canali di comunicazione basati sulla fiducia e se non si inventano forme di relazione, e quindi comunicazione, in grado di incidere sui comportamenti³, abbiamo stabilito di indagare, attraverso un semplice questionario, quali sono i reali dubbi dei ragazzi, i loro problemi, ma anche gli aspetti positivi, nella loro relazione con i coetanei, con il mondo adulto e con il territorio.

L'obiettivo è stato quello di prendere in esame questi elementi per costruire “insieme” un progetto, a partire da ciò che più piace ai giovani, dai loro desideri e per non essere indotti ad imporre dall'alto, ma far fronte ai reali bisogni dei ragazzi. Il fine ultimo è stato quello di accorpare le idee sul progetto per fare un piano delle attività.

Si è deciso di utilizzare la metodologia dei “Gruppi Focus”, attraverso la quale i ragazzi delle superiori dei vari comuni, durante incontri differenti, hanno lavorato in piccoli gruppi e, guidati dal questionario a domande aperte, hanno costruito una conversazione e un vero e proprio confronto con il referente tecnico e gli adulti presenti. (Si veda tabella seguente):

³ si veda: “Mission e valori guida del nostro operare con i giovani”, progetto educativo stipulato in convenzione con il comune di Cles e Codess Sociale per l'apertura del CAG Spazio Giovani di Cles

QUESTIONARIO: ASPETTI POSITIVI E PROBLEMI DEL MONDO GIOVANILE NEI TERRITORI DEL TAVOLO DI LAVORO	
REALTA' RIVOLTE AI GIOVANI SUL TERRITORIO (In ordine decrescente: dalle più frequentate alle meno frequentate)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi Giovani autogestiti e non ▪ Bar e locali ▪ Pro Loco ▪ Vigili del Fuoco ▪ Polisportive ▪ Cori Giovanili ▪ Oratorio
SODDISFAZIONE/INSODDISFAZIONE DERIVANTE DALLA PRESENZA/ASSENZA DI TALI REALTA'	ASPETTI POSITIVI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ci si ritrova il pomeriggio ▪ Ci si svaga ▪ Ci si sente parte della propria comunità ▪ Ci si diverte e si conosce gente nuova ▪ Si attuano progetti utili ai giovani e alla collettività
	ASPETTI NEGATIVI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gli spazi non sono adatti alle nostre aspettative ▪ Pochi partecipanti
BISOGNI E DIFFICOLTA' NEI RAGAZZI (in ordine decrescente dalle difficoltà ritenute più importanti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bisogno di avere nuove alternative ▪ Difficoltà nel divertirsi e nel socializzare ▪ Difficoltà nel mettersi in gioco per paura del giudizio ▪ Difficoltà nei trasporti ▪ Pochi spazi per l'utilizzo delle nuove tecnologie ▪ Mancanza di attrezzature sportive vicine
RELAZIONE CON GLI ADULTI	ASPETTI NEGATIVI <ul style="list-style-type: none"> ▪ Hanno pregiudizi nei confronti dei giovani e delle novità ▪ I giovani sono incapaci di accettare le critiche costruttive e i consigli degli adulti ▪ I giovani hanno bisogno di divertirsi con adulti "giovanili". Troppa differenza di età corrisponde a maggior chiusura mentale

	<p>ASPETTI POSITIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ I giovani hanno un ottimo rapporto con gli adulti. Quando vogliamo organizzare qualcosa di nuovo si mobilitano e lavorano con noi. (nei paesi più piccoli per numero di abitanti)
<p>PROPOSTE E SOLUZIONI POSSIBILI SUGGERITE DAI GIOVANI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ creare nuove alternative che favoriscano l'integrazione ▪ valorizzare le persone positive capaci di trascinare il gruppo ▪ creare momenti di incontro e discussione in cui trovare le soluzioni ▪ creare spazi nuovi, soprattutto accessibili durante il fine settimana ▪ organizzare gruppi e spazi autogestiti ▪ aiutare gli adulti ad assumere un atteggiamento di ascolto e non di critica nei nostri confronti

Gli obiettivi e le linee guida per i progetti

L'obiettivo generale del Piano nasce da quanto emerso dai giovani stessi e da una profonda riflessione del tavolo.

Un primo obiettivo del progetto è la costruzione di una contrattualità, che consiste nel progettare, o meglio, nel costruire con, e per, i giovani: è importante lavorare assieme a loro sulle regole, ma senza mai dimenticare i loro desideri. Questa è la capacità di rispondere ai loro bisogni, offrendo nuove occasioni: in ciò risiede l'idea di creare momenti in cui i ragazzi siano chiamati a dare ed essere coinvolti nell'organizzazione.

I progetti del Piano di Zona intervengono su due livelli strettamente interdipendenti tra loro: svolgere attività e fornire servizi. Attraverso le attività svolte con alcuni giovani vengono generati servizi per tutta la comunità.

È il caso delle attività che prevedono: ricerche (Non ti rifiuto, alla scoperta del verde; promozione al benessere e all'interculturalità; lo sportello giovani, il lavoro delle idee, giovani alla ribalta continua..., giovani uniti in associazione, l'autonomia trentina: storia, attualità, prospettive, confronto, peer education, esperienza di lavoro e visita all'Arsenale della Pace.) o laboratori di produzione (Progetti di promozione al benessere e all'interculturalità"; Seattle play loud - a grunge night Seattle; giovani alla ribalta continua, giovani uniti in associazione, alla scoperta del verde, non ti rifiuto) ma anche le attività di formazione (giovani alla ribalta continua; giovani uniti in associazione, progetti di promozione al benessere e all'interculturalità; non ti rifiuto, alla scoperta del verde, viaggio in Abruzzo, L'autonomia trentina, storia, attualità, prospettive e confronto, corso di grafica digitale su software libero, peer education, esperienza di lavoro e visita all'Arsenale della Pace) prevedono momenti di contrattazione dell'offerta formativa e partecipazione attiva alle lezioni. Momento strategico della fornitura di servizi è lo **sportello giovani, il lavoro**

delle idee. Tutto il Piano ruota intorno all'obiettivo: "organizzare, far riflettere, educare alla cittadinanza attiva".

È importante lavorare sulla relazione per favorire l'emergere delle risorse degli adolescenti, attraverso un lavoro di comunità: ciò permetterà di creare alleanze e sviluppare relazioni. Tutto questo si riassume nel più ampio obiettivo di lavorare sulle opportunità educative.

Tutto ciò si rifà pienamente agli obiettivi dettati dalle linee guida dei piani di zona.

Infine, visto l'incremento del fenomeno dell'immigrazione negli otto paesi del piano, abbiamo ritenuto opportuno promuovere una maggior apertura mentale e un approccio interculturale, oltre che lo sviluppo di un atteggiamento solidale e di attenzione nei confronti della giustizia sociale anche internazionale, attraverso l'attivazione di viaggi in luoghi di incontro tra giovani e tra culture. L'obiettivo, in questo caso, è quello di far comprendere che la relazione con l'altro, autoctono o immigrato, la convivenza pacifica tra culture diverse sono tutti aspetti che vanno valorizzati al fine di arrivare a percepirli come un ricchezza. È il caso dei progetti che propongono **viaggi** (non ti rifiuto, alla scoperta del verde; viaggio in Abruzzo; l' Autonomia Trentina: storia, attualità, prospettive, confronto; esperienza di lavoro e visita all'Arsenale della Pace) ma anche **incontri** (Seattle play loud - a grunge night; viaggio in Abruzzo, l' Autonomia Trentina: storia, attualità, prospettive, confronto, esperienza di lavoro e visita all'Arsenale della pace; progetto di promozione al benessere e all'interculturalità) nel proprio territorio promuovendo **attività** di collaborazione ma anche di competizione verso espressioni socialmente e culturalmente avanzate (Guinnes World giovani, Torneo di calcetto).

Nella fase di definizione dei contenuti e delle finalità generali del Piano Giovani si è tenuto conto dei seguenti punti⁴:

1. Focalizzare l'attenzione più **sull'agio che non sul disagio** nell'ottica di considerare i giovani come una risorsa più che un problema
2. Perseguire una **strategia "inclusiva"** caratterizzata dal coinvolgimento attivo non solo dei giovani ma del maggior numero possibile di soggetti interessati e "toccati" dal mondo dei giovani
3. Considerare il piano come avvio di un **processo a medio-lungo termine** attraverso il quale l'intera Comunità possa progettare, realizzare e valutare interventi a favore dei giovani
4. Favorire la nascita di **contesti "nuovi"** in cui soggetti con diverse culture organizzative e visioni diverse sia dei problemi che delle relative soluzioni possano confrontarsi, discutere, ridefinire il loro punto di vista e originare soluzioni innovative nell'ambito delle politiche giovanili
5. Pensare e creare iniziative ed interventi **a dimensione di rete integrata** in cui si attivino nuove "connessioni" sia fra mondo giovanile e mondo adulto che fra diversi attori delle politiche appartenenti a comunità differenti (livello interistituzionale)
6. Concepire le azioni del piano come **"strumento" e non come "fine"**
7. Pensare ai giovani non come fruitori -più o meno passivi- di servizi ma come **co-attori e co-autori** delle azioni che li riguardano.

Alcune note di miglioramento per tutte le attività del piano emerse all'interno del Tavolo di lavoro sono:

- programmare un'attenta e mirata campagna informativa per far conoscere l'esistenza e le funzioni di questa nuova realtà anche attraverso la creazione di un sito internet (già implementato ma non utilizzato)

⁴ Dalle linee guida per i Piani di Zona – Assessorato alle Politiche giovanili PAT

- pubblicazione di una brochure da distribuire a tutti i giovani dagli 11 ai 29 anni residenti negli 8 paesi del Piano con l'elenco delle iniziative
- Predisporre un regolamento interno del tavolo che stabilisca priorità, obiettivi ed ogni altre indicazioni utili per il buon funzionamento di questo organo e delle questione ad esso collegate (importanza della presenza dei proponenti al Tavolo)
- Promuovere sempre di più la partecipazione dei giovani al lavoro del Tavolo individuando modalità di coinvolgimento e partecipazione

I componenti del tavolo

In seguito agli accordi tra il Sindaco del comune di Cles e l'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento, attraverso i quali è stata comunicata la volontà e la disponibilità degli otto comuni di Cles, Cis, Livo, Nanno, Rumo, Tassullo e Tuenno di attivare un Piano Giovani di Zona, l'assessorato provinciale ha risposto sollecitando la formale costituzione del tavolo, così come previsto dalle vigenti linee guida per i Piani giovani di Zona. L'attivazione del tavolo prevedeva, infatti, alcune procedure standard tra cui la costituzione formale del tavolo e l'individuazione dei referenti politico e tecnico. In data 11 novembre 2006 si è dunque costituito il Tavolo di Lavoro, che comprendeva, e comprende attualmente, soggetti, che a vario titolo, sia istituzionale che non, sono in contatto, e rappresentano, le realtà giovanili del territorio:

<i>TAVOLO DI LAVORO DEI PIANI DI ZONA</i>	
<i>COGNOME E NOME</i>	<i>ENTE DI APPARTENENZA</i>
<i>Agosti Gianantonio</i>	<i>Assessore di Livo</i>
<i>Odorizzi Marcella</i>	<i>Assessore Tassullo</i>
<i>Tolve Graziano</i>	<i>Gruppo Giovani Tuenno</i>
<i>Concini Luca</i>	<i>Gruppo Giovani Tuenno</i>
<i>Cova Patrizia</i>	<i>Delegato del Comune di Cles</i>
<i>Pinamonti Lorenzo</i>	<i>Assessore Tuenno</i>
<i>De Concini Paola</i>	<i>Associazionismo Cles (oratorio parrocchiale, Club Verdè, A.C.A.T.)</i>
<i>Prantil Patrizia</i>	<i>Oratorio Cles</i>
<i>Menapace Susanna</i>	<i>Gruppo giovani Tassullo</i>
<i>Ebli Luca</i>	<i>Delegato del comune di Cis</i>
<i>Fedrigoni Vito</i>	<i>Sindaco del Comune di Rumo</i>
<i>Gasperini Nicola</i>	<i>Gruppo giovani Cles</i>
<i>Leonardi Chiara</i>	<i>Consigliere Tuenno</i>
<i>Borghesi Thomas</i>	<i>Assessore Tassullo</i>
<i>Leonardi Simone</i>	<i>Gruppo Giovani Tuenno</i>
<i>Martinelli Sandro</i>	<i>Proloco Rumo</i>
<i>Paltrinieri Maurizio</i>	<i>Oratorio Cles</i>

<i>Paoli Giuseppe</i>	<i>Delegato Comune di Nanno</i>
<i>Zambiasi Roberto</i>	<i>Gruppo giovani 4 ville</i>
<i>Martinelli Nicola</i>	<i>Gruppo giovani Cles</i>
<i>Nicolodi Marco</i>	<i>Referente politico e assessore Cles</i>
<i>Viridia Lara</i>	<i>Referente tecnico</i>

Viaggio in Abruzzo

Solidarietà a cielo aperto; immersione in situazioni di solidarietà e di protezione ambientale

Soggetto responsabile: Comune di Cles

Obiettivi

- Cogliere le dimensioni di solidarietà recenti e vive
- Conoscere e confrontarsi con il gruppo giovani del Centro Diurno SOS
- Potenziamento dei rapporti tra i gruppi trentini e quelli aquilani in un'ottica di collaborazione continua
- Valutare l'intervento pubblico della provincia in soccorso ai terremotati e il tipo di solidarietà esercitata tra le due comunità provinciali.
- Confrontarsi con realtà che hanno dovuto subire condizioni di vita straordinarie
- Capire cosa fa la protezione civile, cosa vuol dire organizzare in una comunità un servizio di protezione civile
- Accrescere la consapevolezza dei ragazzi di poter concorrere, in maniera responsabile, alla partecipazione della cosa pubblica, oltre ad un maggiore interesse per la vita sociale delle rispettive Comunità
- Stimolare e diffondere tra i giovani una conoscenza maggiore della realtà Abruzzese, dei giovani abruzzesi, del territorio e del suo ambiente
- Conoscere e visitare una regione in maniera diversa dal solito creando l'occasione per avere un momento di aggregazione e condivisione di un percorso, che potrebbe sfociare nella nascita spontanea di nuove amicizie e nella voglia di fare qualcos'altro assieme
- Un'opportunità di uscire dal proprio contesto locale e stimolare l'interesse e il desiderio di conoscere nuove realtà
- Avviare un processo che porti a un gemellaggio con realtà diverse
- Una delle azioni di rilancio di spazio giovani

Motivazioni:

- A seguito delle analisi previste dal territorio per questa fascia d'età durante il periodo estivo risulta scoperto da proposte organizzate il periodo centrale di luglio
- Tutte le proposte normalmente rivolte ai giovani dalle famiglie o da altre strutture organizzative non riescono a garantire esperienze guidate di educazione alla solidarietà e all'ecologia

- La presenza di soggetti di questa fascia d'età a rischio di pregiudizi razziali e che assumono come scontati alcuni comportamenti sociali del paese in cui vivono e un certo livello di consumo
- Presenza di ragazzi a rischio di esclusione sociale dai coetanei o dalla comunità del territorio
- Presenza di ragazzi che ogni anno accettano di svolgere un viaggio con gli amici ai fini di una maggiore socializzazione (lo scorso anno ci son state 200 domande per attività simili)
- La necessità di potenziare la partecipazione di spazio giovani attraverso l'organizzazione e la promozione del percorso allo spazio giovani di Cles e nei centri giovani dei comuni aderenti al Piano

Descrizione analitica del progetto

I contenuti delle serate di formazione:

- 1- Mercoledì 30 giugno: incontro con il Dr. Lucio Sottovia, esperto di protezione ambientale.
Parco nazionale dello Stelvio e Parco nazionale d'Abruzzo: cosa vuol dire un parco rispetto ad una comunità in termini economici, educazione all'ambiente, tutela del territorio, flora e fauna dei parchi, caratteristiche, tipicità e confronto.
 - 2- Lunedì 5 luglio: incontro con Lorenzo Dellai, un tecnico della protezione civile, M. Flaim, sindaco di Cles. Testimonianze e visione di un documentario; *discussione e messa e fuoco delle domande di chiarimento che è possibile approfondire con i ragazzi di San Demetrio*
 - 3- Presentazione da parte dei ragazzi (che hanno curato la parte organizzativa) del programma di viaggio
- Data da destinarsi:*
- 4- Proiezioni di un film girato in Abruzzo dopo il terremoto. Analisi e discussione del film

Il viaggio:

- - Breve visita all'Aquila con guida esperta
- - San Demetrio ne Vestini, incontro con i ragazzi del centro diurno Sos e dell'Istituto Comprensivo di San Demetrio e con il Sindaco e istituzioni locali; pranzo insieme e nel pomeriggio visita guidata dai ragazzi del paese e delle zone vicine colpite dal terremoto. Partecipazione all'inaugurazione della mostra "*Ricordando, Vivendo e Sognando*" realizzata dai ragazzi del Comune di San Demetrio. Cena insieme offerta dal Piano G.
- - Giornata in escursione dedicata alla visita del Parco Nazionale del Gran Sasso con guida esperta:
- - Visita di Campo Imperatore
- - Visita all'Osservatorio Astronomico del Gran Sasso

Documentazione:

Costruzione di un video del viaggio e raccolta delle foto più significative tra i ragazzi per organizzare una mostra fotografica presso lo spazio giovani di Cles; proiezione del filmato e rielaborazione e restituzione dell'esperienza.

Periodo di realizzazione:

Percorso formativo: giugno – luglio - settembre

Date del viaggio: 13, 14, 15, 16 luglio

Destinatari

Giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni, 50 ragazzi/e e 4 accompagnatori

1. Comune di Cles - Viaggio in Abruzzo	
ENTRATE	Importo
Quote a carico dei comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 3.825,00
Quote d'iscrizione per 50 partecipanti (€ 100,00 a testa)	€ 5.000,00
Totale entrate	€ 8.825,00
SPESE	Importo
Realizzazione materiale di documentazione	€ 400,00
Spese organizzative	€ 1.200,00
Spese per relatori	€ 300,00
Spese di pernottamento e trattamento mezza pensione	€ 6.450,00
Spese di trasporti	€ 2.200,00
Spese per le guide	€ 1.600,00
Assicurazione	€ 500,00
Totale spese	€ 12.650,00
Disavanzo	€ 7.650,00
CTRB richiesto	€ 3.825,00

Non ti rifiuto, alla scoperta del verde!

Soggetto responsabile: Comune di Cles

Motivazioni

- Attivare un movimento che parta dai giovani sulla sostenibilità e salvaguardia dell' ambiente, dare dei segnali per cercare la possibilità di migliorare concretamente il proprio futuro e quello delle proprie comunità.
- Stimolare e creare presupposti, per dare ai giovani la consapevolezza e la convinzione di poter dare un contributo positivo alla società.
- Vedere e conoscere realtà nuove relative alla sostenibilità.
- Il viaggio è stato pensato a supporto dell' iniziativa “Non ti rifiuto”, promossa dal gruppo giovani di Tuenno.

Periodo di realizzazione e durata

Il progetto parte dal 10 maggio con la presentazione e prosegue con la sua promozione, a seguire incontri con responsabili ed esperti e viaggio fino al termine della stagione estiva. L'intento è quello di avviare un percorso che possa proseguire nel tempo attraverso altre iniziative.

Data del viaggio: indicativamente metà agosto 2010

Obiettivi

- Restituire protagonismo ai giovani attraverso la promozione di cittadinanza e rappresentanza quale spazio non simulato dove sperimentare realmente la capacità dei giovani di costruire una società migliore;
- Migliorare la vita della comunità attraverso iniziative che mettano in luce l' intraprendenza dei giovani e la loro voglia di migliorare la realtà in cui vivono.
- Sviluppare il protagonismo e la capacità di lavorare in gruppo, anche tra comunità diverse.
- Creare valore spendibile ora e nel futuro attraverso iniziative che migliorino l' ambiente, l' economia, e la società in generale.
- Innescare circoli virtuosi atti ad affrontare con più dinamismo le sfide del futuro, partendo dalla difesa dell' ambiente.

Il viaggio è stato pensato per comprendere un po' tutti i valori che vengono trattati nel progetto, nell' ambito dalla sostenibilità a partire dalla difesa dell' ambiente, alla riduzione dei rifiuti, alla fonte e campagna “rifiuti zero”, buone pratiche di consumo, visita di parchi naturalistici e impianti ad energia rinnovabile (geotermia).

Tutto ciò vuol essere un percorso educativo che coniuga diversi aspetti in un solo viaggio: turismo responsabile, cultura e ambiente.

Descrizione analitica del progetto

Il progetto ha come scopo di migliorare il rapporto dell' uomo con il proprio ambiente.

La realtà trentina e nello specifico quella nonesa come sappiamo, sono già sviluppate rispetto ad altre realtà del panorama nazionale, ma la strada è ancora lunga, e diversi sono i miglioramenti che si possono ancora fare.

Il percorso pensato tratta 3 punti fondamentali per il miglioramento della gestione dei rifiuti:

- Diminuzione della produzione dei rifiuti a monte

- Stimolo a una raccolta differenziata più responsabile e di qualità
- Introduzione e miglioramento del compostaggio domestico

Questi 3 punti verranno trattati nelle diverse attività che vedranno i giovani come protagonisti.

Il percorso formativo rappresenta la parte principale del progetto:

1° fase

Prima serata: La realtà nonesa sull' ambiente

La serata sarà accompagnata da rappresentanti di associazioni che hanno sviluppato progetti di sostenibilità della valle, responsabili del progetto e della gestione ambientale nonesa

(**relatori.** Francesco Zambonini, responsabile settore ambientale C6, Rolando Valentini, presidente della comunità di Valle C6, Tommaso Dal Pez, associazione Yo production).

A seguire ci sarà una breve introduzione sulle serate e le iniziative proposte per la preparazione al viaggio e del periodo post-viaggio.

2° fase

Seconda serata: Verso la meta

Visita della discarica comprensoriale di Taio con creazione di un cortometraggio o filmato.

Proiezione di un documentario e descrizione delle mete del viaggio scelte (Città di Capannori, Lardarello e Alcatraz)

3° fase

Terza serata: Laboratorio d' idee e creazione cortometraggio

Per i ragazzi che non parteciperanno alla creazione del cortometraggio, ci sarà la possibilità di incontrarsi e discutere del viaggio e delle soluzioni da proporre per migliorare la propria realtà.

4° fase

Viaggio

Il viaggio prevederà piccoli momenti di confronto e discussione e farà vedere concretamente altre esperienze verso la sostenibilità.

Ultima fase:

Proviamo a metterci mano...

L' obiettivo è la preparazione di una piccola mostra: "Non ti rifiuto!": un' occasione per incontrare e informare le persone in merito al progetto svolto. Si presenteranno dei filmati ideati dai ragazzi in merito al viaggio e alla realtà di valle e a ciò che uscirà dal laboratorio d' idee.

Una volta favorito l'incontro tra ragazzi e persone lo scopo è che si possano formare iniziative autonome come per esempio:

- feste ecologiche in spazi in cui c'è bisogno, per esempio segnalati dai visitatori
- promozione e ideazione di un mercatino dell'usato periodico: uno spazio in cui si valorizzino i beni, vendendoli o scambiandoli per un minor spreco.
- promozione di eventi a minor impatto: idee per feste e sagre per produrre meno rifiuto e diffondere buone pratiche

Queste sono solo alcune delle possibili modalità di restituzione alla comunità dell' esperienza fatta.

Organizzazione viaggio:

Il viaggio è articolato in 4 giorni (3 notti).

Il primo giorno si arriva a Capannori, provincia di Lucca, questa cittadina offre la possibilità di scoprire:

- Tessuti associativi sviluppati diversamente

-Realtà nuove per lo sviluppo sostenibile: negozio Effecorta, gestione rifiuti, varie iniziative
-Percorsi naturalistici attraverso la Via Francigena che attraversa l' intero abitato, che useremo come collegamento tra i vari itinerari.

Il secondo giorno si andrà a **Larderello**, provincia di Pisa dove si trova uno tra i più grandi siti italiani per la produzione di energia da fonte geotermica.

Questa giornata va a completamento del percorso e introduce un grande aspetto della sostenibilità, quello delle fonti rinnovabili.

La giornata si articolerà nella visita agli impianti di produzione di energia geotermica, passando poi per il **Museo della Geotermia**.

La mattina si farà tappa al parco della Maremma (**Uccellina**), zona dalle enormi ricchezze naturalistiche, un territorio che si estende nella provincia di Grosseto fino alle coste del Tirreno.

Qui sono organizzati percorsi che offrono la possibilità di poter conoscere l' ambiente e le specie animali e vegetali che lo popolano.

Questa meta è importante per sviluppare una coscienza rispettosa rispetto l' ambiente.

Nel pomeriggio ci sposteremo nella provincia di Perugia, dove andremo a visitare **Alcatraz**, un' organizzazione fondata da un gruppo di giovani sulle orme di Dario Fo che ci offrirà la possibilità di conoscere un modo diverso nel concepire diversi aspetti della vita, nell' ottica di una convivenza pacifica, e nel rispetto del nostro pianeta.

Durata: dal 10 maggio 2010 a dicembre 2010

Destinatari

Percorso formativo: ragazzi, scuole e famiglie nella partecipazione attiva ai laboratori tenuti in preparazione della mostra, e del percorso programmato ad agosto in Toscana.

Viaggio: 50 giovani di età compresa tra i 18 e i 26 anni ideatori del progetto e partecipanti al percorso formativo. Numero accompagnatori: 2/ 3

Documentazione: creazione di un video, ideazione di nuovi progetti e manifestazioni verso uno sviluppo più sostenibile.

2. Comune di Cles - Non ti rifiuto, alla scoperta del verde	
ENTRATE	Importo
Quote a carico dei comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 3.575,00
Quote d'iscrizione per 50 partecipanti (€ 100,00 a testa)	€ 5.000,00
Totale entrate	€ 8.575,00
SPESE	Importo
Realizzazione materiale di documentazione	€ 200,00
Realizzazione materiale promozionale	€ 200,00
Spese organizzative	€ 400,00
Spese per relatori	€ 200,00
Spese di pernottamento e trattamento mezza pensione	€ 6.700,00
Spese di trasporti	€ 2.200,00
Spese per le guide	€ 1.750,00
Assicurazione	€ 500,00
Totale spese	€ 12.150,00
Disavanzo	€ 7.150,00
CTRB richiesto	€ 3.575,00



“Seattle play loud - a grunge night”

Soggetto responsabile: Comune di Cles

Premessa

L'associazione “The biomass strategy in murderous cows”, in collaborazione col progetto musicale “Seattle sound”, ha proposto di organizzare presso il parco del Doss di Pez, l'evento musicale “Seattle play loud - a grunge night”.

La serata vuole essere un tributo ad un genere musicale diventato popolare all'inizio degli anni novanta grazie al quale molti giovani si sono avvicinati alla musica sia come ascoltatori sia come musicisti. Oltre all'aspetto “celebrativo”, sottolineiamo anche la valenza aggregativa di essa, sia nella fase preparatoria - che attualmente coinvolge una ventina di persone - sia nella fase dello spettacolo vero e proprio, rivolto in particolare, anche se non esclusivamente, ai giovani.

In breve, riportiamo qualche informazione tratta da Wikipedia sul fenomeno grunge:

La musica grunge affonda le proprie radici nella società dell'America nord-occidentale, caratterizzata a metà degli anni ottanta da piaghe come la povertà, la disoccupazione, la droga. [...] I giovani per sfuggire alla noia e al male di vivere si rifugiano nella musica, dando vita ad una scena musicale fortemente localizzata.

E' complicato definire il grunge entro termini esclusivamente musicali, proprio per la mancanza di un'unità stilistica fra i diversi gruppi che, più o meno propriamente, ne hanno fatto parte.

Tuttavia qualche elemento comune effettivamente esiste, soprattutto nella ripresa di sonorità di chiara derivazione heavy metal, hard rock e punk rock. In questo il Seattle sound crea una spaccatura piuttosto evidente con il rock degli anni '80: la quasi completa rinuncia a sintetizzatori e tastiere, così come a qualunque tipo di effettiistica “alla moda” sulle chitarre, il ritorno a strumentazioni semplici e d'impatto (basso-chitarra-batteria), la riscoperta delle sonorità degli anni '60 e degli anni '70, con un completo rifiuto del suono del rock da stadio degli anni '80 e una sorta di predilezione per i suoni distorti e rumorosi sono gli elementi che per primi risaltano, anche da un ascolto superficiale.

Altro elemento catalizzante fra i gruppi grunge si può trovare nelle finalità di denuncia e l'utilizzo dello strumento musicale come protesta contro l'establishment politico e culturale del momento.

Obiettivi

1. Coinvolgimento di quanti più giovani possibile, residenti nei comuni componenti il Piano di Zona, anche esterni alle associazioni, attraverso la partecipazione attiva nelle fasi organizzative e gestionali delle serate, affinché la manifestazione non sia solamente “subita”, ma partecipata in ogni momento.
2. fondere musica e arti figurative nel medesimo contesto fisico-temporale, sull'esperienza maturata nelle passate edizioni di simili eventi quali il “Festival d'Arte 916” e la serata musicale “Le Mucche di Halloween”.
3. Ampliamento delle conoscenze culturali e, specificatamente, musicali dei giovani della zona, portandoli in contatto oltretutto, con una parte del variegato mondo della discografia indipendente, alternativo a quello delle cosiddette “major”. Ciò potrebbe essere anche, in seguito, spunto di riflessione e dibattito su modalità “altre” di interpretare l'ambito artistico.
4. La possibilità di dare agli artisti locali visibilità e un luogo di incontro e confronto.

5. Invertire la tendenza tradizionale, per cui la mobilità dei giovani delle valli è diretta spesso verso Trento, dove gli eventi di un certo spessore sono più concentrati. La realizzazione di una siffatta serata lascia presupporre un movimento in senso inverso.

Destinatari:

Il progetto coinvolge circa una quindicina di musicisti della Val di Non, provenienti principalmente da gruppi come Drahma, Inedya, Quasar, Stone Martens, Sista Pollution.

Il progetto è dedicato in particolare a giovani in età compresa tra i 18 ed i 30 anni, sebbene la partecipazione sia aperta a persone di ogni età, senza distinzione alcuna. I giovani dell'associazione avranno l'obiettivo di coinvolgere attivamente quanti più giovani possibile, anche nella fase di programmazione specifica, affinché essi siano l'anima della manifestazione e non spettatori passivi.

Descrizione della serata:

La serata sarà divisa in due parti: la prima, della durata di un'ora circa, prevede l'esecuzione di un repertorio acustico. La seconda parte invece sarà improntata su brani eseguiti in elettrico e avrà la durata di due ore.

In entrambe le situazioni si andranno ad eseguire brani significativi dei gruppi che più caratterizzarono il movimento del grunge: Alice in Chains, Nirvana, Pearl Jam, Soundgarden, Stone Temple Pilots, Temple of the Dog.

Durante la serata, in collaborazione con il Gruppo Culturale "Sguardi", verranno proiettati dei filmati inerenti al fenomeno, oltre all'esposizione di una mostra fotografica tematica.

Verranno installati due diversi punti di ristoro indipendenti rispetto all'organizzazione del concerto: il primo, per sensibilizzare il pubblico sui temi alcool-correlati, sarà gestito dal Gruppo Giovani "Carez" che propone drink analcolici. Il secondo verrà affidato ad un esercente locale da stabilire, che si farà onere di allestimento e gestione dello stand

Fase di realizzazione del progetto:

Fase di promozione/preparazione e organizzazione della serata: 3 incontri settimanali a partire dal 10 maggio

Data dell'evento: 12 giugno 2010

Luogo: Doss di Pez, Cles

3. Comune di Cles - Seattle play loud, a grunge night	
ENTRATE	Importo
Comune di Cles	€ 1.250,00
Totale entrate	€ 1.250,00
USCITE	Importo
Promozione e pubblicità	€ 600,00
Service impianto audio e video	€ 1.700,00
Oneri SIAE	€ 200,00
Totale spese	€ 2.500,00
Disavanzo	€ 2.500,00
CTRB richiesto	€ 1.250,00

Peer Education

Soggetti responsabili: Comune di Cles

Soggetto attuatore: Il tavolo di Coordinamento Alcol, Guida e Promozione alla Salute (Pasquesi Alberto, Responsabile del Servizio di Alcolologia della Val di Sole; Beber Lorenzo, operatore di Rete del Servizio di Alcolologia della Val di Sole e Val di Non e membro del Tavolo di Coordinamento Alcol, Guida e Promozione alla Salute; Candido Graziella, responsabile dei Programmi di Educazione alla Salute del Liceo Scientifico “B. Russell”.)

Si tratta di un progetto sovracomunale che interessa i territori della Val di Non e Val di Sole.

Destinatari

- 12/15 ragazzi delle classi terze del Liceo Scientifico “B. Russell” di Cles, che andranno a formare il gruppo di Peer Lieders;
- ragazzi delle classi di terza delle Scuole Medie e di prima degli Istituti Superiori delle Valli di Non e Sole;
- insegnanti delle Scuole Medie e Scuole Superiori.

Motivazioni

- realizzazione di un'azione educativa che prevede come forma di comunicazione la comunicazione tra pari (peer-education), finalizzata a modificare i comportamenti a rischio
- promuovere iniziative innovative di costante confronto, conoscenza e condivisione tra giovani e anche tra ragazzi e mondo adulto

Obiettivi

- attivazione del pensiero al rischio e della socializzazione all'interno dei gruppi, promuovendo una partecipazione alla cittadinanza attiva
- modificare le abitudini relative all'assunzione di sostanze alcoliche nella popolazione giovanile, come indicato dall'Ufficio Regionale Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità
- creare occasioni di crescita personale nei giovani, nella speranza di stimolare una maggiore sensibilizzazione ed anche un impegno attivo all'interno della comunità
- incentivare iniziative di promozione della salute per sensibilizzare l'opinione pubblica e del mondo dei giovani al rischio legato all'uso di alcol e ridurre i consumi all'interno dell'intera comunità

Descrizione del progetto

Inizialmente vi sarà il momento dedicato alla formazione del gruppo di Peer Lieders, ovvero 12/15 ragazzi che frequentano le classi terze del Liceo Scientifico “B. Russell”; i ragazzi scelti dovranno soddisfare dei requisiti relativamente ad una equa divisione geografica, tra maschi e femmine, tra le due differenti sedi del Liceo ed inoltre i Peer Lieders dovranno necessariamente avere un soddisfacente rendimento scolastico.

Essi saranno impegnati in una serie di incontri e lezioni di sensibilizzazione e formazione con esperti e soggetti competenti nell'ambito della promozione della salute, degli stili di vita sani e dei problemi alcol correlati, eventualmente anche tramite la partecipazione del gruppo, o di una parte, al ‘Corso di Sensibilizzazione ai Problemi Alcol Correlati e Complessi’ (a Tuenno, nei mesi di maggio/giugno).

Di seguito i Peer Lieder entreranno nelle classi terze delle Scuole Medie e di prima degli Istituti Superiori delle Valli Non e Sole, che aderiscono al progetto, in gruppi di 3 ed accompagnati da un “ascoltatore adulto” Tutor; dopo aver somministrato un questionario ed averlo valutato, proporranno un confronto, seduti in cerchio, con momenti di discussione e dibattito, role playing e la partecipazione di ragazzi protagonisti di analoghe esperienze in altre aree del Trentino. In questo contesto comunicativo, si porteranno esperienze personali, dati scientifici e momenti di discussione e confronto relativamente al concetto di salute come autoprotezione individuale, della famiglia e della comunità, sulle competenze psicosociali nella scelta degli stili di vita e nello sviluppo dell’intelligenza emotiva.

A termine del percorso, a fine anno scolastico, con la partecipazione attiva dei Peer Lieders e dei ragazzi coinvolti, è prevista la realizzazione di un evento, una festa no-alcol, al fine di poter rendere partecipi del progetto tutti gli studenti, gli insegnanti e gli amministratori locali.

Risultati attesi e prospettive

- nascita di una nuova sensibilità all’interno delle coscienze dei giovani, con una maggiore attenzione alle problematiche legate al consumo di alcol;
- conoscenza e confronto con altri giovani che sono stati opportunamente informati e formati;
- avvio di una riflessione allargata e partecipata rispetto alle problematiche legate al consumo di alcol;
- nascita di un percorso che possa continuare nel tempo, con il primo gruppo di Peer Lieders che, cresciuti, possano passare il testimone a successivi gruppi di giovani che continueranno il progetto;
- possibilità di sviluppare una rete di rapporti e collaborazioni sul territorio con possibili ricadute positive su lungo periodo.

Luogo e tempi

Maggio - giugno

Fase: costituzione del gruppo di Peer Lieders e 8 incontri/lezioni di sensibilizzazione con esperti e soggetti competenti nell’ambito della promozione della salute, degli stili di vita sani e dei problemi alcol correlati

Fase 2: creazione e distribuzione di un questionario agli studenti delle classi terze delle Scuole Medie e delle classi prime degli Istituti Superiori delle Valli Non e Sole; analisi dei risultati da parte Peer Lieders; realizzazione di una serie di interventi nelle classi terze delle Scuole Medie e delle classi prime degli Istituti Superiori delle Valli Non e Sole

Fase 3: fine giugno: organizzazione di un evento di fine anno scolastico.

4. Comune di Cles - Peer education	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base ai residenti dai 14 ai 29 anni)	€ 475,00
Totale entrate	€ 475,00
SPESE	Importo
Formazione Peer Leaders	€ 80,00
Acquisto materiali di consumo	€ 370,00
Noleggio attrezzature	€ 500,00
Totale spese	€ 950,00
Disavanzo	€ 950,00
CTRB richiesto	€ 475,00

Progetti di promozione al benessere e all'interculturalità

Soggetto responsabile: Comune di Cles

Destinatari

Rivolto ai giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni.

Premessa

Si tratta di un progetto strutturato su più azioni. L'obiettivo è quello di rivalutare il concetto di cultura diffuso presso i giovani, facendo loro capire che la cultura non è solo una questione scolastica ma si può esprimere con le seguenti quattro parole: *interesse, esperienze, possibilità, incursione*.

E' importante fare in modo che le conoscenze dei giovani artisti - tra di loro e con gli enti - fruttino progetti ambiziosi e stimolino la creatività dei più coinvolti, spingano i più timidi a proporsi, sostengano economicamente le attività, promuovano la loro qualità, creino un luogo aperto al pubblico, e allo stesso tempo un luogo strutturato nell'interno in base a progetti precisi.

Perché lo Spazio Giovani sia collaudato in ogni aspetto occorre congiungere forze e conoscenze di personalità già operanti in quei settori, o particolarmente adatte a farlo.

I mittenti saranno giovani; tuttavia la rilevanza delle proposte non esclude la partecipazione di un pubblico più vasto in modo che la cultura non risulti anagrafica.

La promozione dell'interculturalità è parte integrante e valore guida del nostro operare con i giovani. *Nella convinzione che il passaggio dalla multiculturalità all'interculturalità possa avvenire soltanto attraverso un intervento pedagogico, questo progetto si caratterizza anche quale contenitore di cultura e culture, con l'obiettivo di migliorare gradualmente le condizioni di vita degli stranieri, promuovere l'integrazione, sollecitare scambi culturali tra etnie diverse e fra queste ed il territorio, diffondere lingue e culture differenti, educare al pensiero divergente, rispettare le tradizioni religiose.*

Finalità ed obiettivi

Il progetto consiste nella gestione annuale di azioni, incontri, arte e cultura che parta direttamente dagli artisti, dai giovani, che intendono parteciparvi, e in cui far confluire più esperienze e personalità possibili, attraverso canali, partner, esperti diversi.

Nello specifico gli obiettivi sono:

1. sensibilizzare i giovani alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio; promuovere la cultura del tempo libero strutturata
2. capacità di comparare, integrare, fruire di culture diverse e scoprire affinità e pregi anche attraverso la proposta di cineforum con tematiche inerenti a temi sociali, immigrazione, adolescenza e storie di vita
3. offrire occasioni e stimoli ponendo l'attenzione progettuale su ambiti di interesse dei giovani, come **la musica**
4. offrire occasioni per migliorare il livello di preparazione sia musicale che tecnica dei vari gruppi locali favorendo momenti di incontro e confronto con altre realtà musicali del territorio
5. offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento della lingua italiana e di ogni altra forma espressiva

6. promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse
7. Educare al rispetto della diversità ed alla tutela dei diritti umani
8. Promuovere l'acquisizione di lingue e linguaggi diversificati
9. Promuovere processi di comunicazione e di scambi
10. Rispondere ad un bisogno, individuato sul territorio, di sostegno e accompagnamento ai giovani in situazioni di difficoltà.

Attività

Il centro di aggregazione giovanile svolge queste attività:

- Attività di studio e studio tra pari
- progetto "Spazio d'ascolto" (un punto di ascolto, accompagnamento, accoglienza, consulenze e orientamento nelle scelte per le fasce più deboli)
- Cineforum estivo all'aperto (tematiche: adolescenza, immigrazione, storie di vita)
- Concerti mensili dei gruppi musicali di spazio giovani
- II edizione del corso di Hip hop
- Laboratori di musica tenuti da esperto "Registrare la Musica"
- CD II dei gruppi musicali di spazio giovani
- Progetto artistico "dipingere il sottopassaggio del polo scolastico di Cles"
- Laboratorio di total look per ragazze
- Laboratorio di cucina interculturale
- Percorsi su tematiche inerenti le culture nel mondo, la discriminazione e il razzismo, la salute, la religione, la sessualità (incontri con il consultorio familiare di Cles), l'analisi sociale e questioni riguardanti l'inserimento nella formazione e nel mondo del lavoro e le problematiche ad esso connesso
- Laboratori di arte e realizzazione di materiali riciclati
- Consultazione e prestito di libri e riviste sui temi dell'immigrazione e dell'intercultura
- Corsi di lingua e cultura italiana e araba
- Occasioni d'incontro e feste con musica di varie culture e uscite sul territorio

I finanziamenti richiesti al tavolo sono per le seguenti attività:

- Cineforum estivo all'aperto (tematiche: adolescenza, immigrazione, storie di vita).
- Laboratori di musica tenuti da esperto "Registrare la Musica" e realizzazione CD II dei gruppi musicali di spazio giovani
- Eventuali percorsi su tematiche inerenti le culture nel mondo, la discriminazione e il razzismo, la salute, la religione, la sessualità (incontri con il consultorio familiare di

Cles), l'analisi sociale e questioni riguardanti l'inserimento nella formazione e nel mondo del lavoro e le problematiche ad esso connesso

- Aiuto allo studio (affiancamento ai compiti da un insegnante volontario, incarico a titolo gratuito o per un compenso simbolico)
- Progetto artistico "dipingere il sottopassaggio del polo scolastico di Cles"

Realizzazione delle attività

I progetti di promozione del benessere e dell'interculturalità consistono in una serie di azioni coordinate tra loro, che avranno luogo a partire dal 10 maggio al 30 novembre 2010 e vedranno come sede principale il Centro di aggregazione giovanile "Spazio giovani" di Cles.

Il centro, la cui titolarità spetta al Comune di Cles, è affidato in concessione al Consorzio fra cooperative sociali "Impresa sociale" o.n.l.u.s., in virtù dell'appalto concorso esperito nel corso del 2006. Il contratto di gestione, avente durata dal 1 dicembre 2006 al 30 novembre 2010, prevede che il Comune possa affidare al concessionario prestazioni di carattere integrativo o complementare rispetto a quelle previste nel contratto di gestione del centro. Il Comune di Cles formalizzerà pertanto con il Consorzio fra cooperative sociali "Impresa sociale" o.n.l.u.s. un incarico per la realizzazione di progetti di promozione del benessere e intercultura, della durata corrispondente al periodo di effettuazione dei progetti sul territorio dei comuni aderenti al piano di zona. Questo incarico consisterà nella messa a disposizione di personale operatore, nella conduzione dell'attività formativa ad essi rivolta e nel coordinamento dei progetti da parte del Consorzio. La realizzazione dei progetti secondo queste modalità contribuirà a rendere sempre più stretto il collegamento tra l'attività di "Spazio giovani" e i progetti del piano di zona.

I seguenti ulteriori incarichi finalizzati alla realizzazione dei progetti saranno affidati a soggetti diversi dal Consorzio:

- incarico con esperti e mediatori culturali non dipendenti del Consorzio fra cooperative sociali "Impresa sociale" o.n.l.u.s. per la loro partecipazione alla realizzazione dei progetti;
- incarichi per la realizzazione di materiale promozionale e documentario;
- incarichi per la fornitura di materiale di rapido consumo.

Data di inizio attività

A partire dal 10 maggio 2010 a dicembre 2010

5. Comune di Cles - Progetti di promozione del benessere e dell'interculturalità	
ENTRATE	Importo
Comune di Cles	€ 8.550,00
Totale entrate	€ 8.550,00
SPESE	Importo
Spese per operatori	€ 8.000,00
Formazione e coordinamento	€ 2.000,00
Spese per esperti e mediatori culturali	€ 4.000,00
Spese di promozione e documentazione	€ 2.500,00
Acquisto materiali di consumo	€ 600,00
Totale spese	€ 17.100,00
Disavanzo	€ 17.100,00
CTRB richiesto	€ 8.550,00

Lo sportello giovani, il lavoro delle idee

Soggetto responsabile: Comune di Cles

Destinatari

tutti i giovani dai 14 ai 29 anni interessati

Motivazioni

Lo Sportello della Gioventù è un'azione fondamentale del Piano Giovani di Zona. La sua funzione non è correlata ad uno spazio/luogo definito, bensì principalmente a due persone, educatori dello Spazio Giovani di Cles, che siano in grado di porsi come soggetto di riferimento per i giovani, rendendosi disponibile alla co-progettazione e co-realizzazione di iniziative mirate al mondo giovanile.

Lo Sportello della Gioventù mira a irrobustirsi come servizio di rinforzo e sviluppo della comunità, rivolto in particolare ai giovani compresi tra i 14 anni e i 29 anni ed alle rispettive famiglie, con lo scopo di divenire anello di congiunzione tra richieste ed effettive risorse del territorio.

Obiettivi

1. incrementare le opportunità di incontro, confronto e comunicazione fra i giovani e con i giovani, fra i giovani e gli adulti, definendosi come un punto di scambio di “richieste” e “offerte” legate al mondo giovanile
2. creare un punto di riferimento a cui i giovani possano rivolgersi per avere informazioni, chiarimenti, indicazioni ed aiuto per problemi anche individuali
3. incentivare la funzione di catalizzatore ed attivatore delle risorse e delle potenzialità dei giovani

Offrire i seguenti servizi:

- *ascolto dei bisogni e dei desideri della comunità;*
- *promozione delle opportunità presenti sul territorio;*
- *informazioni e orientamento riguardo tematiche inerenti l'ambito giovanile.*

Micro – obiettivi

Lo spazio e il sistema informatico di riferimento dovranno rispecchiare i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e pubblicizzare la cultura e il tempo libero*, in termini di promozione e raccolta (anche da parte degli stessi ragazzi) di eventi, presenti nella cultura locale e legati ai giovani; ciò è finalizzato a dare una risposta al vuoto di attività e iniziative che spesso lamentano i giovani. La consistente previsione di spesa per l'attività di promozione si giustifica in particolare con l'intenzione di realizzare una brochure a colori contenente la descrizione dei progetti del piano in un'accattivante veste grafica, quest'ultima curata direttamente dal personale di sportello e dalla referente tecnica. La brochure dovrà essere prodotta in numero sufficiente a coprire le esigenze dei comuni (almeno la metà del totale della popolazione residente di età compresa tra i 14 e i 29 anni, per circa 1000 copie).

- *Rappresentare un punto di riferimento per i giovani della Valle*, sinergico a quanto già presente e usufruibile non solo fisicamente, ma anche tramite canali “virtuali” (Internet e SMS in particolare), che sono sempre più utilizzati dai giovani.
- *Offrire e raccogliere un quadro delle proposte di lavoro* (fornendo link, siti internet, indirizzi utili e uno spazio di inserimento annunci “cerco-offro lavoro”)
- *Aiutare nella stesura di un curriculum* e nella preparazione di un colloquio di lavoro
- *Fornire un servizio di orientamento formativo* (istituti superiori, formazione professionale, scuole serali, università, corsi di formazione FSE, alloggi per studenti universitari)
- *Attivare una collaborazione con altri enti* che si occupano del mondo giovanile
- *Indirizzare i giovani al volontariato* (servizio civile, nazionale e internazionale; al volontariato con le associazioni del territorio, al volontariato nazionale ed europeo)

Momenti di verifica

Nel corso dell’anno sono previsti vari momenti di verifica che prenderanno in considerazione:

- numero delle presenze allo Sportello e ambito territoriale di provenienza;
- numero dei contatti via telematica;
- altri indicatori che si riterranno di volta in volta significativi.

Al termine dell’anno di attività dello Sportello, sarà presentata al Tavolo una relazione per valutare il progetto e permettere scelte operative sempre più adeguate.

L’auspicio è quello non solo di mantenerlo bensì di migliorarlo, riuscendo a far sì che i giovani lo riconoscano quale punto di riferimento stabile presso il quale ricevere risposte puntuali, supporto e sostegno alla loro progettualità.

Si sottolinea che i beni acquistati rimarranno di proprietà pubblica.

Tempi

A partire da luglio a dicembre 2010

6. Comune di Cles - Lo sportello giovani, il lavoro delle idee	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base ai residenti dai 14 ai 29 anni)	€ 9.350,00
Totale entrate	€ 9.350,00
SPESE	Importo
Spese per operatore	€ 10.000,00
Compenso a soggetto esterno per la realizzazione partecipata del sito internet	€ 2.500,00
Promozione delle iniziative del piano di zona "Fuori dal Comune..."	€ 5.000,00
Acquisto materiale documentario e supporti educativo/didattici	€ 1.200,00
Totale spese	€ 18.700,00
Disavanzo	€ 18.700,00
CTRB richiesto	€ 9.350,00

Torneo Estivo di calcio A5

Soggetto responsabile: Comune di Cis

Destinatari

Giovani fra i 15 e i 24 anni dei comuni aderente al “piano giovani di zona”

Motivazioni

Il Gruppo giovani Cis è composto principalmente da ragazzi amanti dello sport, in modo particolare del calcio, loro ambizione è quella di organizzare un torneo di calcio A5 da giocarsi presso il campo sportivo comunale.

Periodo di realizzazione e durata

Il torneo di calcio si svolgerà durante l'estate 2010. Il calendario definitivo si potrà stendere solo dopo la raccolta delle iscrizioni. L'intenzione è quella di distribuire gli incontri calcistici su alcune serate infrasettimanali in modo da creare occasione di aggregazione in giornate che altrimenti non offrirebbero alcun motivo di incontro fra i giovani.

Obiettivi

Far sì che un gruppo di ragazzi, soprattutto di giovane età (16 – 19 anni), organizzati in maniera autonoma un evento assumendosi direttamente degli impegni e delle responsabilità, favorendo così il protagonismo giovanile innanzitutto e creando dei momenti di aggregazione dei ragazzi fra i vari paesi.

Descrizione analitica del progetto

Dagli incontri tenuti fra i giovani della comunità è emersa la volontà di organizzare qualcosa di semplice con lo scopo di creare il pretesto per uscire di casa, di stare insieme e divertirsi. Come già detto gran parte dei ragazzi della nostra comunità sono appassionati di calcio e già sono attivi all'interno di una squadra locale. Durante il periodo estivo però vengono sospesi sia gli incontri che gli allenamenti, pertanto viene loro a mancare quel pretesto, che può essere l'allenamento o la partita, per incontrarsi e stare insieme. Inoltre una manifestazione di questo tipo dà la possibilità di socializzare anche con ragazzi di altri comuni che normalmente si incontrano solo nell'ambiente scolastico. L'idea di collocare gli incontri nelle ore serali e su più giornate inoltre ha lo scopo di agevolare la partecipazione anche di quei ragazzi che durante il periodo estivo hanno qualche impegno di lavoro.

7. Comune di Cis - Torneo estivo di calcio a 5	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 450,00
Totale entrate	€ 450,00
SPESE	Importo
Promozione e pubblicità	€ 200,00
Attribuzione premi di concorso	€ 300,00
Assicurazione	€ 400,00
Totale spese	€ 900,00
Disavanzo	€ 900,00
CTRB richiesto	€ 450,00

● *Guinness world giovani*

Soggetto responsabile: Comune di Rumo (capofila) Cis e Livo

Destinatari

Giovani fra i 15 e i 24 anni dei comuni aderenti al “piano giovani di zona”

Motivazioni

Proseguire l’esperienza del 2008 e del 2009, che aveva visto l’organizzazione da parte di un gruppo di giovani residenti nei nostri comuni di una giornata di giochi.

Periodo di realizzazione e durata

Durante l’estate in data da destinarsi.

Obiettivi

Questo progetto vuole dar continuità ad una proposta arrivata dai ragazzi partecipanti al tavolo di lavoro, attivi sul territorio e *capaci di creare quelle reti importanti per un raccordo tra giovani di diversi Comuni appartenenti al Piano.*

Alla luce dell’esperienza passata che ha visto partecipare attivamente all’organizzazione di una giornata di giochi a squadre un buon numero di giovani delle nostre comunità si vuole riproporre l’iniziativa al fine di favorire il protagonismo giovanile e l’aggregazione dei ragazzi fra i vari paesi. L’esperienza ha portato alla partecipazione ai giochi di numerosi ragazzi e questo fa ben sperare sul possibile interessamento all’iniziativa anche di altri giovani che non hanno collaborato in passato all’organizzazione dando quindi anche a loro la possibilità di apportare il proprio contributo. Lo scopo finale è quello di stimolare i giovani a confrontarsi e lavorare assieme per ideare nuove iniziative che li facciano sentire realizzati fugando gli stimoli negativi che spesso la società di oggi propone.

Descrizione analitica del progetto

Vista la buona riuscita dell’evento organizzato nel 2008 e nel 2009 e la volontà dei giovani delle nostre comunità di riproporre l’iniziativa verranno organizzati degli incontri ai quali saranno invitati tutti i ragazzi nella fascia di età alla quale il progetto fa riferimento allo scopo di coinvolgere attivamente nuove persone nell’organizzazione e preparazione della giornata di giochi.

I ragazzi dovranno pensare e ideare i giochi, stilare i rispettivi regolamenti, pensare alla realizzazione materiale di quanto necessario per lo svolgimento dei giochi (costumi, elementi coreografici,) ed allestire materialmente le strutture necessarie.

Questo progetto vuole dar continuità ad una proposta arrivata dai ragazzi partecipanti al tavolo di lavoro, attivi sul territorio e *capaci di creare quelle reti importanti per un raccordo tra giovani di diversi Comuni appartenenti al Piano.*

Si precisa che i beni acquistati in occasione della manifestazione (gonfiabili, costumi, attrezzature sportive, ostacoli, palloni da calcio) rimarranno di proprietà pubblica.

8. Comune di Rumo (capofila), Cis e Livo - Guinness World Giovani	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 3.000,00
Totale entrate	€ 3.000,00
SPESE	Importo
Spese di promozione e pubblicità	€ 500,00
Spese relative a noleggi di strumenti e attrezzature	€ 500,00
Spese per attribuzione premi di concorso	€ 1.000,00
Spese di allestimento	€ 1.500,00
Spese di assicurazione	€ 500,00
Acquisto materiale per allestimento giochi (gonfiabili, costumi, attrezzature sportive)	€ 1.000,00
Spese per momento conviviale	€ 1.000,00
Totale spese	€ 6.000,00
Disavanzo	€ 6.000,00
CTRB richiesto	€ 3.000,00

● *Giovani alla ribalta continua...*

Soggetto responsabile: Comune di Tassullo

Destinatari

Giovani residenti nei Comuni appartenenti al Piano di zona. Età compresa fra i 16 e i 25 anni.

Motivazioni

Dare continuità al progetto “Giovani alla ribalta” che vede coinvolti una ventina di ragazzi particolarmente interessati all’attività teatrale.

La motivazione principale è sicuramente accogliere la richiesta avanzata dai giovani che risponde in modo ottimale alla concezione d’azione del Piano di Zona. La promozione alla partecipazione e alla responsabilizzazione dei giovani alle attività della comunità si pone anche come una strategia di sviluppo sociale in quanto consente un processo di crescita e di maturazione. È importante quindi offrire percorsi tematici e formativi per potenziare le capacità d’ideazione e organizzazione e per diventare protagonisti attivi della vita sociale della comunità.

- Favorire la creatività, responsabilizzare i giovani nel costruire un progetto di gruppo e renderli protagonisti della propria crescita, consapevoli delle proprie potenzialità.
- Offrire percorsi tematici e formativi per potenziare le capacità d’ideazione e organizzazione e per diventare protagonisti attivi della vita sociale della comunità.
- Promuovere un sano protagonismo e favorire la capacità di espressione attraverso linguaggi convenzionali e non.

Periodo di realizzazione e durata

Da approvazione del piano a dicembre 2010.

Obiettivi

Il progetto si prefigge gli obiettivi di:

- formare i giovani con la prospettiva di creare un gruppo di lavoro, aperto ad accogliere nuovi ragazzi, capace di operare in autonomia;
- potenziare le capacità organizzative e creative per un sano protagonismo attivo;
- creare opportunità di incontro e confronto;
- stimolare lo sviluppo delle capacità artistiche e teatrali.

Descrizione analitica del progetto

Le fasi di realizzazione del progetto si suddividono in 4 momenti:

1. Stesura di un copione da parte di un gruppo di ragazzi con un’esperienza di teatro amatoriale
2. Coinvolgimento di altri ragazzi, lettura e analisi del copione e studio delle parti. Momento mediato da esperto (*contenuti degli incontri*: lo spazio scenico, l’attore, la regia, la

scenografia, costumistica, illuminotecnica, messa in opera delle competenze apprese
(*Esperto: Ivano Concini per una durata di 20 ore*);

3. Realizzazione delle scenografie in autonomia;
4. Presentazione dello spettacolo nei teatri dei comuni del Piano Giovani

9. Comune di Tassullo - Giovani alla ribalta continua...	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 1.750,00
Totale entrate	€ 1.750,00
SPESE	Importo
Compensi e rimborsi spese a studiosi, esperti, relatori	€ 1.000,00
Promozione e pubblicità	€ 500,00
Spese di allestimento	€ 500,00
Trasporto materiali	€ 1.000,00
Assicurazione	€ 500,00
Totale spese	€ 3.500,00
Disavanzo	€ 3.500,00
CTRB richiesto	€ 1.750,00

Giovani uniti in associazione

Soggetto responsabile: Comune di Tassullo

Destinatari

Giovani residenti nei Comuni appartenenti al Piano di zona. Età compresa fra i 16 e i 25 anni.

Motivazioni

Da un confronto tra i giovani del Comune di Tassullo e quelli dei Comuni limitrofi è emersa la difficoltà di portare avanti un'associazione o gruppo, sia nella parte amministrativa che in quella organizzativa.

Periodo di realizzazione e durata

Percorso formativo da effettuarsi a partire da giugno 2010 fino a dicembre 2010.

Obiettivi

Lo scopo del progetto è quello di attivare processi di apprendimento nei giovani, finalizzati a introdurre i giovani stessi nelle attività di tipo educativo, animativo, ricreativo e amministrativo. Si vuol far emergere e valorizzare le diverse potenzialità già presenti nei giovani in modo che essi stessi, sempre più, riescano ad essere parte attiva della comunità.

Descrizione analitica del progetto

Le fasi di realizzazione del progetto si suddividono in 5 moduli formativi

1- Giovani e comunità : tra protagonismo e responsabilità (conferenza)

Docente Franco Floris

2 – L'associazione giovani: scopi, ruoli e funzionamento

Docente da definire

3 – L'associazione giovani : tra partecipazione giovanile e responsabilità nella Comunità

Docente Osvaldo Filosi

4 – L'associazione giovani: il modello organizzativo e di progettazione

Docente Osvaldo Filosi

5 – Laboratorio di progettazione (progettiamo insieme un evento)

Docente da definire

Modulo 1:

Giovani e comunità: tra protagonismo e responsabilità (conferenza)

Si tratta di una conferenza informativa /formativa aperta alla popolazione, che ha lo scopo di delineare lo scenario della situazione giovanile odierna, tra esigenze di protagonismo dei giovani stessi e percorsi possibili di responsabilizzazione nelle

comunità, nell'ottica di comunità che fanno spazio ai giovani e giovani che, in forma associata, partecipano ad animare la comunità stessa.

Il relatore è il dott. Franco Floris, direttore della rivista "Animazione Sociale", la più importante in ambito nazionale su temi dell'animazione e del lavoro sociale.

La conferenza servirà per presentare il progetto formativo ed individuare i giovani che parteciperanno ai moduli formativi successivi

Modulo 2:

L'associazione giovani: scopi, ruoli e funzionamento

Lo scopo è quello di presentare e confrontarsi intorno agli elementi costitutivi di un'associazione giovanile di volontariato: il senso dello statuto, gli scopi, il ruolo dei soci, del direttivo e del Presidente, gli aspetti legali e le adempienze amministrative

Formatore sarà un esperto del settore (da definirsi)

Modulo 3:

L'associazione giovani: tra partecipazione giovanile e responsabilità nella comunità

Lo scopo è quello di riflettere in concreto sui processi partecipativi e sulla responsabilità di un'associazione giovani nei confronti della comunità

Formatore sarà il dott. Osvaldo Filosi, sociologo, direttore della coop. sociale Kaleidoscopio, con esperienza di formazione nell'ambito dell'animazione e del lavoro di comunità

Modulo 4:

L'associazione giovani: il modello organizzativo e di progettazione

Lo scopo è quello di prefigurare alcuni modelli organizzativi e di progettazione di azioni di tipo partecipativo, alla luce dei contenuti elaborati nei precedenti moduli.

Formatore sarà un esperto del settore (da definirsi)

Modulo 5:

Laboratorio di progettazione (progettiamo insieme un evento)

Lo scopo è di sperimentare con i ragazzi la micro progettazione di un evento individuato dagli stessi, nell'ipotesi che poi il gruppo riesca a presentare, per il prossimo anno, un progetto al Piano giovani locale.

Formatore sarà un esperto del settore (da definirsi)

10. Comune di Tassullo - Giovani uniti in associazione	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 1.650,00
Totale entrate	€ 1.650,00
SPESE	Importo
Compensi e rimborsi a esperti e relatori	€ 2.500,00
Spese di promozione e pubblicità	€ 500,00
Materiale didattico e di documentazione	€ 300,00
Totale spese	€ 3.300,00
Disavanzo	€ 3.300,00
CTRB richiesto	€ 1.650,00

Corso di grafica digitale su software libero

Soggetto responsabile: Comune di Tuenno

Destinatari

Tutti i giovani dai 14 ai 29 anni dei comuni del Piano

Motivazioni

Il Software Libero viene definito dalle seguenti quattro libertà fondamentali:

- Libertà 1: la libertà di usare il software per qualunque scopo
- Libertà 2: la libertà di studiare il funzionamento del software e di adattarlo alle proprie esigenze. L'accesso al codice sorgente è una prerogativa
- Libertà 3: la libertà di poterne ridistribuire copie
- Libertà 4: la libertà di migliorare il programma, e distribuire le modifiche a chiunque, in modo che la comunità possa trarne beneficio.

Il Software non è (o non è soltanto) una merce. E' una formalizzazione della conoscenza. Favorire la libera diffusione del software significa promuovere la libera circolazione del sapere.

Il Software Libero non permette di tenere nascosti all'utilizzatore eventuali funzionalità malevole (virus, spyware, ecc.): la libera circolazione dei codici sorgenti offre a chi è esperto tutti i mezzi per verificarne da sé il funzionamento, e permette a chi non è esperto di rivolgersi ad una rosa molto più ampia di esperti.

Il Software Libero è spesso disponibile per molte piattaforme differenti (sia sistemi operativi che architetture hardware). Se si vuole arrivare a utilizzare solo Software Libero bisogna iniziare per gradi e incominciare a introdurre uno strumento alla volta.

Periodo di realizzazione e durata

Il corso avrà luogo a partire dal mese di ottobre fino a novembre 2010 e sarà composto da 12 lezioni esclusa quella di presentazione.

Dopo una prima lezione di presentazione del corso e del software che verrà utilizzato si procederà con una lezione a settimana della durata di circa due ore.

Obiettivi

L'obiettivo principale del corso è quello di sensibilizzare i giovani all'utilizzo del software libero consapevoli che l'utilizzo del software libero può essere difficile, vista anche la diversità dei sistemi operativi linux da quelli Windows, quindi abbiamo pensato di proporre un corso base che possa portare l'utente ad un buon livello di conoscenza. La scelta del software libero è anche una scelta di comportamento, in generale oggi non si va alla ricerca di alternative libere al software proprietario, ma si viola costantemente la legge sui diritti d'autore; a nostro avviso non è un'azione pienamente consapevole, ma data soprattutto dalla non conoscenza e dall'incapacità di trovare alternative.

Descrizione analitica del progetto

Il corso intende fornire una panoramica sulle funzionalità più generali e maggiormente utilizzate della grafica digitale attraverso lezioni in aula, esercitazioni su PC, dimostrazioni, lavori di gruppo.

Naturalmente il nostro corso non si pone l'obiettivo di portare i partecipanti da utenti semplici a massimi esperti di grafica vettoriale, anzi intende fornire le basi generali della grafica digitale poiché solo dopo un lungo periodo di utilizzo si può dire di "saper usare" programmi come GIMP o Photoshop.

Una volta affrontato il nostro corso l'utente dovrebbe essere in grado di utilizzare i programmi e le loro funzioni studiati a lezione ma anche libero di approfondire senza difficoltà argomenti e comandi già trattati come di scoprirne di nuovi da autodidatta.

Tutto il corso dovrà svolgersi su macchine dove sia montata una qualche distribuzione del sistema operativo linux.

Argomenti primo ciclo di incontri:

1 Introduzione al software libero e all'hardware

- Il contesto etico
- Il percorso necessario dall'hardware al software
- Una distribuzione: installazione e caratteristiche

2 Muoversi con la distribuzione scelta

- Concetti di base del sistema indispensabili per iniziare
- I repository dei pacchetti
- I comandi di shell per una amministrazione minima della distribuzione

3 Introduzione al Desktop

- KDE, i menu, muoversi tra file e directory, i programmi

4 Internet (concetti di rete basilari, io e il mio modem, navigare, chattare, telefonare, videoconferenza)

5 Multimedia passiva e attiva (Vedere video, Ascoltare musica, Catalogare, Creare)

Argomenti secondo ciclo di incontri

1 Rete locale ed Internet

2 Utenti, gruppi e permessi

3 Sicurezza dei dati

4 Amministrazione e personalizzazione del sistema

5 Installazione e risoluzione problematiche

6 Periferiche

11. Comune di Tuenno - Corso di grafica digitale su software libero	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 650,00
Totale entrate	€ 650,00
SPESE	Importo
Compensi e rimborsi spese a studiosi, esperti, relatori	€ 1.000,00
Promozione e pubblicità	€ 300,00
Totale spese	€ 1.300,00
Disavanzo	€ 1.300,00
CTRB richiesto	€ 650,00

- *Esperienza di lavoro e servizio presso il Ser.Mi.G. di Torino*

Soggetto responsabile: Gruppo oratorio di Cles

Motivazioni

La parrocchia S. Maria Assunta di Cles, con natura giuridica, propone quest'anno ai gruppi del post cresima un'esperienza diversa, fatta di lavoro e condivisione, perché abbiano l'occasione di conoscere realtà diverse e sperimentare il lavoro di gruppo con un fine sociale.

Obiettivi

L'obiettivo della Parrocchia di Cles, in primis del cappellano in accordo con gli animatori, è quello che i ragazzi imparino il valore del servizio e del lavorare con gratuità per gli altri, attraverso alcuni giorni di lavoro in una struttura che accoglie centinaia di ragazzi da tutta Europa, nell'ambito di progetti che sono collaudati da oltre vent'anni di esperienza. I momenti di lavoro saranno alternati da riflessioni tenute dalla comunità che ci ospita, con possibilità di momenti di preghiera comune; i pasti consumati in stile di sobrietà assieme a tutti gli altri ragazzi presenti (la struttura ne può accogliere fino a 400 contemporaneamente) favoriscono, assieme al lavoro fatto dai ragazzi stessi, ad apprezzare la condivisione, la conoscenza reciproca, la fratellanza che devono muovere ogni buon rapporto umano secondo i principi evangelici di attenzione al povero e di ricerca del bene comune.

Descrizione analitica del progetto

Partenza da Cles in pullman il 02 agosto in tarda mattinata; arrivo al Ser.Mi.G. di Torino in serata; sistemazione nella struttura. Dal 03 mattina al 05 sera i ragazzi assieme ai rispettivi animatori (circa 45 ragazzi con 3 animatori maggiorenni) seguiranno il programma stabilito dalla comunità ospitante; il nostro gruppo aderisce a un programma che il Ser. Mi.G. realizza (una settimana all'anno) appositamente per ragazzi dai 15 ai 18 anni. Terminata l'esperienza, il 06 mattina si lascia il Ser.Mi.G. in pullman. Il costo si compone di: pullman + permanenza al Ser.Mi.G.

Destinatari

La proposta è rivolta ai ragazzi che hanno terminato quest'anno la 1° superiore (classe 1995) e a quelli che hanno terminato quest'anno la 3° superiore (classe 1993).

Periodo di realizzazione e durata

dal 02 agosto 2010 mattina al 06 agosto 2010 mattina, per un totale di 4 giorni interi e 4 notti.

12. Oratorio di Cles - Esperienza di lavoro, visita all'Arsenale della pace	
ENTRATE	Importo
Autofinanziamento	€ 3.800,00
Totale entrate	€ 3.800,00
SPESE	Importo
Spese per trasferte	€ 2.500,00
Vitto e alloggio	€ 5.100,00
Totale spese	€ 7.600,00
Disavanzo	€ 7.600,00
CTRB richiesto	€ 3.800,00

Schema finanziario riassuntivo

1. Comune di Cles - Viaggio in Abruzzo	
ENTRATE	Importo
Quote a carico dei comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 3.825,00
Quote d'iscrizione per 50 partecipanti (€ 100,00 a testa)	€ 5.000,00
Totale entrate	€ 8.825,00
SPESE	Importo
Realizzazione materiale di documentazione	€ 400,00
Spese organizzative	€ 1.200,00
Spese per relatori	€ 300,00
Spese di pernottamento e trattamento mezza pensione	€ 0,00
Totale spese	€ 12.650,00
Disavanzo	€ 7.650,00
CTRB richiesto	€ 3.825,00

2. Comune di Cles - Non ti rifiuto, alla scoperta del verde	
ENTRATE	Importo
Quote a carico dei comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 3.575,00
Quote d'iscrizione per 50 partecipanti (€ 100,00 a testa)	€ 5.000,00
Totale entrate	€ 8.575,00
SPESE	Importo
Realizzazione materiale di documentazione	€ 200,00
Realizzazione materiale promozionale	€ 200,00
Spese organizzative	€ 400,00
Spese per relatori	€ 200,00
Spese di pernottamento e trattamento mezza pensione	€ 6.700,00
Totale spese	€ 12.150,00
Disavanzo	€ 7.150,00
CTRB richiesto	€ 3.575,00

3. Comune di Cles - Seattle play loud, a grunge night	
ENTRATE	Importo
Comune di Cles	€ 1.250,00
Totale entrate	€ 1.250,00
SPESE	Importo
Promozione e pubblicità	€ 600,00
Service impianto audio e video	€ 1.700,00
Oneri SIAE	€ 200,00
Totale spese	€ 2.500,00
Disavanzo	€ 2.500,00
CTRB richiesto	€ 1.250,00

4. Comune di Cles - Peer education	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base ai residenti dai 14 ai 29 anni)	€ 475,00

Totale entrate	€ 475,00
SPESE	Importo
Formazione Peer Leaders	€ 80,00
Acquisto materiali di consumo	€ 370,00
Noleggio attrezzature	€ 500,00
Totale spese	€ 950,00
Disavanzo	€ 950,00
CTRB richiesto	€ 475,00

5. Comune di Cles - Progetti di promozione del benessere e dell'interculturalità	
ENTRATE	Importo
Comune di Cles	€ 8.550,00
Totale entrate	€ 8.550,00
SPESE	Importo
Spese per operatori	€ 8.000,00
Formazione e coordinamento	€ 2.000,00
Spese per esperti e mediatori culturali	€ 4.000,00
Spese di promozione e documentazione	€ 2.500,00
Acquisto materiali di consumo	€ 600,00
Totale spese	€ 17.100,00
Disavanzo	€ 17.100,00
CTRB richiesto	€ 8.550,00

6. Comune di Cles - Lo sportello giovani, il lavoro delle idee	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base ai residenti dai 14 ai 29 anni)	€ 9.350,00
Totale entrate	€ 9.350,00
SPESE	Importo
Spese per operatore	€ 10.000,00
Compenso a soggetto esterno per la realizzazione partecipata del sito internet	€ 2.500,00
Promozione delle iniziative del piano di zona "Fuori dal Comune..."	€ 5.000,00
Acquisto materiale documentario e supporti educativo/didattici	€ 1.200,00
Totale spese	€ 18.700,00
Disavanzo	€ 18.700,00
CTRB richiesto	€ 9.350,00

7. Comune di Cis - Torneo estivo di calcio a 5	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 450,00
Totale entrate	€ 450,00
SPESE	Importo
Promozione e pubblicità	€ 200,00
Attribuzione premi di concorso	€ 300,00
Assicurazione	€ 400,00
Totale spese	€ 900,00

Disavanzo	€ 900,00
CTRB richiesto	€ 450,00

8. Comune di Rumo (capofila), Cis e Livo - Guinness World Giovani	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 3.000,00
Totale entrate	€ 3.000,00
SPESE	Importo
Spese di promozione e pubblicità	€ 500,00
Spese relative a noleggi di strumenti e attrezzature	€ 500,00
Spese per attribuzione premi di concorso	€ 1.000,00
Spese di allestimento	€ 1.500,00
Spese di assicurazione	€ 500,00
Acquisto materiale per allestimento giochi (gonfiabili, costumi, attrezzature sportive)	€ 1.000,00
Spese per momento conviviale	€ 1.000,00
Totale spese	€ 6.000,00
Disavanzo	€ 6.000,00
CTRB richiesto	€ 3.000,00

9. Comune di Tassullo - Giovani alla ribalta continua...	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 1.750,00
Totale entrate	€ 1.750,00
USCITE	Importo
Compensi e rimborsi spese a studiosi, esperti, relatori	€ 1.000,00
Promozione e pubblicità	€ 500,00
Spese di allestimento	€ 500,00
Trasporto materiali	€ 1.000,00
Assicurazione	€ 500,00
Totale spese	€ 3.500,00
Disavanzo	€ 3.500,00
CTRB richiesto	€ 1.750,00

10. Comune di Tassullo - Giovani uniti in associazione	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 1.650,00
Totale entrate	€ 1.650,00
SPESE	Importo
Compensi e rimborsi a esperti e relatori	€ 2.500,00
Spese di promozione e pubblicità	€ 500,00
Materiale didattico e di documentazione	€ 300,00
Totale spese	€ 3.300,00
Disavanzo	€ 3.300,00
CTRB richiesto	€ 1.650,00

11. Comune di Tuenno - Corso di grafica digitale su software libero	
ENTRATE	Importo
Quota a carico dei Comuni (in base alla provenienza dei partecipanti)	€ 650,00
Totale entrate	€ 650,00
USCITE	Importo
Compensi e rimborsi spese a studiosi, esperti, relatori	€ 1.000,00
Promozione e pubblicità	€ 300,00
Totale spese	€ 1.300,00
Disavanzo	€ 1.300,00
CTRB richiesto	€ 650,00

12. Oratorio di Cles - Esperienza di lavoro, visita all'Arsenale della pace	
ENTRATE	Importo
Autofinanziamento	€ 3.800,00
Totale entrate	€ 3.800,00
SPESE	Importo
Spese per trasferte	€ 2.500,00
Vitto e alloggio	€ 5.100,00
Totale spese	€ 7.600,00
Disavanzo	€ 7.600,00
CTRB richiesto	€ 3.800,00

Totale Uscite Piano di zona	€ 86.650,00
TOT CTRB richiesto	€ 38.325,00

Prospetto riepilogativo dei finanziamenti							
N. Soggetto attuatore - Progetto	Spese	Entrate da iscrizione e incassi	Entrate da enti extra-territoriali	Disavanzo	Enti del territorio	Comuni	Contributo P.A.T.
1. Comune di Cles - Viaggio in Abruzzo	€ 12.650,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 7.650,00	€ 0,00	€ 3.825,00	€ 3.825,00
2. Comune di Cles - Non ti rifiuto, alla scoperta del verde	€ 12.150,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 7.150,00	€ 0,00	€ 3.575,00	€ 3.575,00
3. Comune di Cles - Seattle play loud, a grunge night	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
4. Comune di Cles - Peer education	€ 950,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 950,00	€ 0,00	€ 475,00	€ 475,00
5. Comune di Cles - Progetti di promozione del benessere e dell'interculturalità	€ 17.100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.100,00	€ 0,00	€ 8.550,00	€ 8.550,00
6. Comune di Cles - Lo sportello giovani, il lavoro delle idee	€ 18.700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.700,00	€ 0,00	€ 9.350,00	€ 9.350,00
7. Comune di Cis - Torneo estivo di calcio a 5	€ 900,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 900,00	€ 0,00	€ 450,00	€ 450,00
8. Comune di Rumo (capofila), Cis e Livo - Guinness World Giovani	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
9. Comune di Tassullo - Giovani alla ribalta continua...	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 1.750,00	€ 1.750,00
10. Comune di Tassullo - Giovani uniti in associazione	€ 3.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.300,00	€ 0,00	€ 1.650,00	€ 1.650,00
11. Comune di Tuenno - Corso di grafica digitale su software libero	€ 1.300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.300,00	€ 0,00	€ 650,00	€ 650,00
12. Oratorio di Cles - Esperienza di lavoro, visita all'Arsenale della pace	€ 7.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.600,00	€ 3.800,00	€ 0,00	€ 3.800,00
Totale	€ 86.650,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 76.650,00	€ 3.800,00	€ 34.525,00	€ 38.325,00

Principali associazioni dei comuni del piano di zona

Ente/Associazione	Categoria 1	Categoria 2	Indirizzo	CAP	Città	Prov
A.C.L.I. – Associazione Cristiana Lavoratori Italiani	Associazione	Organizzazione di categoria	Via Tiberio Claudio,14	38023	Cles	TN
A.C. Flamingo Cles	Associazione	Sport	Via Romana, 1	38023	Cles	TN
Ali Aperte	Associazione	Promozione Sociale	Via Lorenzoni, 25	38023	Cles	TN
Arcieri Valli di Non e Sole	Associazione		Viale Degasperì, 164	38023	Cles	TN
Associazione Artigiani e Piccole Imprese del Trentino	Associazione	Organizzazione di categoria	Piazza Cesare Battisti, 1	38023	Cles	TN
Associazione Calcio - Bar Centrale	Associazione	Sport	Via Eusebio Chini	38023	Cles	TN
Associazione Culturale "Sguardi"	Associazione	Cultura	Via IV Novembre, 33	38023	Cles	TN
Ospitalità Tridentina	Associazione	Promozione Sociale	Via IV Novembre, 4 - Palazzo Cominelli	38023	Cles	TN
Accademia Anaune	Associazione	Cultura	Via IV Novembre, 4 - Palazzo Cominelli	38023	Cles	TN
Gruppo Micologico Anaune	Associazione	Cultura	Via Bergamo, 8	38023	Cles	TN
C.G.I.L.	Associazione	Organizzazione di categoria	Viale Degasperì, 10	38023	Cles	TN
Bocciofila Cles	Associazione	Sport	Via San Vito, 21	38023	Cles	TN
Associazione Pro Loco di Cles	Associazione	Cultura	Corso Dante, 30	38023	Cles	TN
Associazione Culturale "The Biomass Strategy ..."	Associazione	Cultura	Frazione Mechel, 125	38023	Cles	TN
C.I.A. - Confederazione Italiana Agricoltori	Associazione	Organizzazione di categoria	Via Giusti, 40	38023	Cles	TN
Centro Culturale Islamico O.N.L.U.S.	Associazione	Promozione Sociale	Via Filzi, 15 - Palazzina Elena	38023	Cles	TN

Gruppo Folk Cles	Associazione	Cultura	C.P. 22	38023	Cles	TN
Gruppo Rionale di Caltron	Associazione	Promozione Sociale	Frazione Caltron, 4	38023	Cles	TN
La Terra Vivente	Associazione	Promozione Sociale	Via Visintainer, 19	38023	Cles	TN
Il Teatro Dei Materassi – Stabile dei Burattini di Cles	Associazione	Cultura	Via Caralla, 9	38023	Cles	TN
Coro Monte Peller	Associazione	Cultura	Piazza Cesare Battisti	38023	Cles	TN
Circolo Filatelico Numismatico Clesiano	Associazione	Cultura	Via Trento, 118	38023	Cles	TN
Gruppo Scout Cles 1	Associazione	Promozione Sociale	Via Ruatti, 23/d	38023	Cles	TN
Associazione Cacciatori	Associazione	Sport	Via A. Diaz, 43	38023	Cles	TN
Consorzio Cles iniziative	Associazione	Organizzazione di categoria	Via Romana, 1	38023	Cles	TN
Gruppo Bandistico Clesiano	Associazione	Cultura	Via Doss di Pez, 3	38023	Cles	TN
Associazione Nazionale Carabinieri	Associazione	Promozione Sociale	C.P. 91	38023	Cles	TN
Gruppo Alpini Cles	Associazione	Promozione Sociale	Frazione Caltron, 55	38023	Cles	TN
Unione Commercio, Turismo e Attività di Servizio	Associazione	Organizzazione di categoria	Viale Degasperi, 10	38023	Cles	TN
Associazione Pescatori Sportivi in C6	Associazione	Sport	Corso Dante, 30	38023	Cles	TN
Atletica Valli di Non e Sole	Associazione	Sport	C.P. 54	38023	Cles	TN
Budo Defense	Associazione	Sport	Viale Degasperi, 161/5	38023	Cles	TN
Gruppo Speranza Giovane	Associazione	Cultura	Via Cassina, 27	38023	Cles	TN
Circolo Tennis Cles	Associazione	Sport	C.P. 77	38023	Cles	TN
Gruppo Sportivo "Mario Buffa"	Associazione	Sport	Via Chini, 10	38023	Cles	TN
Associazione Pangea	Associazione	Cultura	Via Fabio Filzi, 94	38023	Cles	TN
U.C. Cles Val di Non	Associazione	Sport	Via Caralla, 7	38023	Cles	TN
Unione Sportiva Anaune - Calcio	Associazione	Sport	C.P. 113	38023	Cles	TN
Unione Sportiva Anaune - Pallavolo	Associazione	Sport	Via Filzi, 10	38023	Cles	TN

Circolo Fotografico Valli del Noce	Associazione	Cultura	Via IV Novembre, 4 - Palazzo Cominelli	38023	Cles	TN
Circolo Pensionati e Anziani	Associazione	Promozione Sociale	Via Doss di Pez, 19	38023	Cles	TN
Circolo Pensionati e Anziani	Associazione	Promozione Sociale	Via Romana, 55	38023	Cles	Tn
Corale Polifonica "C. Monteverdi" della Valle di Non	Associazione	Cultura	Via Campi neri, 1	38023	Cles	TN
Unione Sportiva Anaune - Sci Club	Associazione	Sport	Via Marconi, 100	38023	Cles	TN
Gruppo Rionale di Spinazzeda	Associazione	Cultura	Via Tiberio Claudio	38023	Cles	TN
Gruppo San Lorenzo Mechel	Associazione	Cultura	Strada per Mechel, 17	38023	Cles	TN
Gruppo San Vigilio - Pez	Associazione	Cultura	Via Maiano 17	38023	Cles	TN
Libera Coralità Clesiana	Associazione	Cultura	Piazza Granda, 7	38023	Cles	TN
Pro Cultura Centri Studi Nonesi	Associazione	Cultura	Via Campi neri, 1	38023	Cles	TN
Unione Sportiva Anaune – Sezione Ciclismo	Associazione	Sport	C.P. 87	38023	Cles	TN
Servizi Culturali Valli di Non e Sole "C. Eccher" SCARL	Cooperativa Sociale	Cultura	Via Campi neri, 1	38023	Cles	TN
Cooperativa Sociale "La Coccinella" S.c.a.r.l.	Cooperativa Sociale		Corso Dante, 13	38023	Cles	TN
Fondazione Ivo de Carneri	Organizzazione Volontariato		Via Campi neri, 1	38023	Cles	TN